

# Molestie a pazienti donne, un anno e otto mesi a un medico

Il giudice Di Rienzo ha disposto anche la sospensione dall'attività di proctologo per sei mesi. La difesa presenterà appello

Ermanno Mariani

## PIACENZA

● Condannato ad un anno e otto mesi un medico proctologo accusato di violenza sessuale nei confronti di tre pazienti donne. Due perizie, una promossa dall'accusa e l'altra dalla difesa, hanno stabilito che le "manovre" del proctologo nei confronti delle pazienti sono da considerarsi corrette.

Non è stato invece possibile trovare giustificazione, almeno pare - per quanto riguarda certi sconvenienti commenti espressi dal medico piacentino - nel corso delle visite compiute alle sue pazienti.

La sentenza è stata pronunciata dal giudice per l'udienza preliminare Stefania Di Rienzo.

Il pubblico ministero Ornella Chicca al termine della sua requisitoria aveva chiesto un anno e otto mesi.

Il proctologo si è presentato in aula accompagnato dalla moglie. Gli avvocati difensori Maria Cristina Bagnalasta e Raffaella Vignati hanno fatto sapere che valuteranno le motivazioni della sentenza, ma il ricorso in appello appare scontato.

Il giudice nel suo provvedimento ha inoltre stabilito la sospensione per sei mesi dall'attività pro-

fessionale di proctologo per l'imputato. Sospensione che entrerà in vigore qualora il medico sia riconosciuto colpevole in via definitiva.

Come accennavamo i consulenti sia dell'accusa che della difesa hanno riconosciuto la correttezza delle "manovre" del dottore e il giudice ha quindi considerato la lieve entità di questo fatto.

Va inoltre aggiunto che dei tre capi d'imputazione relativi a questo processo per uno l'accusato è stato assolto.

Nessuna delle donne (tutte intorno ai quarant'anni) si è inoltre costituita parte civile.

I fatti finiti l'altro giorno nell'aula del tribunale risalgono all'ormai lontano 2012. In quell'anno tre pazienti avevano deciso di denunciare questo medico, di cui non rendiamo nota l'identità per tutelare quella delle denunciati.

Era quindi partita un'indagine condotta dai carabinieri e coordinata dal sostituto procuratore Ornella Chicca. Nel corso di questi accertamenti erano state sentite una decina di donne, pazienti di questo medico. Proprio da alcune di queste pazienti era emerso un comportamento ritenuto molesto e scorretto da parte dell'imputato maggiormente aggravato dal fatto che l'accusato è medico.



L'ingresso di Palazzo Landi in via del Consiglio, sede del Tribunale

## VETTURA MESSA IN SICUREZZA DAI POMPIERI

### Principio d'incendio di un'auto lungo la Caorsana



FUMO NELL'ABITACOLO Principio d'incendio in un'auto nella mattinata di ieri lungo la via Caorsana tra Le Mose e Roncaglia. Sul posto i pompieri che hanno messo in sicurezza la vettura. (foto Lunini)